

## SINTESI DELLE ATTIVITA' DEL CONSULTORIO SPORTELLO DONNA

ANNO 2009

Consulenza svolta al 50%

2009	1997 - 2009
<b>161 persone incontrate</b>	<b>12 anni di attività</b>
<b>155 donne</b>	<b>1677 persone incontrate</b>
<b>6 uomini</b>	
<b>278 colloqui</b>	<b>2847 colloqui</b>
<b>296 consulenze brevi (telefoniche)</b>	<b>1456 consulenze brevi (dal 2006)</b>

### Elementi significativi che hanno caratterizzato l'attività 2009:

- le donne che usufruiscono del nostro Consultorio si collocano, soprattutto, nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni (72%). Queste donne sono spesso confrontate con problemi di divorzio e separazione. C'è stato inoltre un aumento importante della fascia di età compresa tra i 51 e i 65 anni, e si è passati dal 10% del 2008 al 18.6% del 2009. Questo dato è preoccupante in quanto risulta molto difficile reinserire professionalmente persone che hanno superato i 50 anni.
- l'aumento dei casi di donne che oltre al problema del lavoro si trovano in situazioni finanziarie molto precarie e difficili. Donne che hanno un ruolo di capofamiglia (famiglie monoparentali), donne sole con lavori in condizioni precarie: contratti a termine, su chiamata, ausiliarie, salari sottocosto, donne iscritte alla disoccupazione, donne in assistenza. Situazioni in cui la precarietà finanziaria è sempre più evidente e incide sulla complessità dei casi e sulle modalità di intervento e di sostegno;
- la richiesta di effettuare un Bilancio di competenze professionali e personali (10), ciò sottolinea la validità della proposta;
- l'ottima collaborazione instaurata e consolidata fra il Consultorio Sportello Donna e il Consultorio giuridico Donna e Lavoro, presenti con la loro attività nella stessa sede. Durante il 2009 è stata realizzata una campagna di sensibilizzazione e di promozione dello Sportello donna in collaborazione con il Consultorio giuridico Donna e Lavoro nelle 4 regioni ticinesi periferiche (Biasca, Bellinzona, Mendrisio e Locarno). Numerosi gli enti comunali, cantonali e gli enti e i servizi privati visitati. Durante questi incontri oltre alla presentazione dei due consultori si è avuta l'occasione di conoscere personalmente i responsabili e gli operatori dei vari enti.

1. Le motivazioni per la richiesta di una consulenza offrono spunti interessanti di riflessioni. Infatti la statistica del 2009 dice che il 22,8 delle donne si rivolge al consultorio per un reinserimento professionale dopo la pausa dedicata alla famiglia; un 12,7% quindi chiede aiuto per capire meglio come conciliare professione/formazione/famiglia; il 5,3% necessita di informazioni per un nuovo orientamento/finanziamento finalizzati al perfezionamento o a una seconda formazione; un 11.1% ha già conosciuto la dura realtà della disoccupazione e deve ritrovare un posto di lavoro; infine il 16,4% sente la necessità di un ulteriore sviluppo professionale e di carriera ma lo vuole fare con consapevolezza e determinazione. Queste motivazioni mettono in evidenza da un lato la necessità e/o il desiderio di assumere un ruolo più attivo nel progettare il proprio futuro professionale e dall'altro indicano come la maternità sia sentita e vissuta con forza.
2. Le consulenze telefoniche (296) costituiscono parte del lavoro della consulente, pur essendo diminuite leggermente rispetto al 2008.
3. La rubrica "Consultorio Sportello donna" presente sul sito [www.dialogare.ch](http://www.dialogare.ch), rappresenta una finestra di contatto e di comunicazione sempre più visibile e utilizzata.